**PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA ANNUALE A.S. 202\_- 202\_**

**DELLA CLASSE** \_\_\_\_\_\_\_\_\_ **SEZIONE** \_\_\_\_\_\_\_\_\_ I**NDIRIZZO** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

|  |  |
| --- | --- |
| Docente | Disciplina |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

**INCARICHI ALL'INTERNO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Docente coordinatore:

Docente responsabile del PCTO:

Docente responsabile del curricolo di Educazione Civica:

**SITUAZIONE DI PARTENZA E PROFILO DELLA CLASSE**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Composizione della classe | | | |
| Alunni iscritti | n. | ripetenti | n. |
| di cui femmine | n. | con disabilità | n. |
| di cui maschi | n. | BES/DSA | n. |

(riferire in modo discorsivo sulla **composizione della classe**, sulla **modalità di rilevazione della situazione di partenza**, sulla situazione **dal punto di vista cognitivo**, dell’attenzione e della partecipazione al dialogo educativo, sulla situazione dal punto di vista **disciplinare e socio-relazionale** frequenza, grado di socializzazione, rispetto delle regole e rapporto tra pari e con gli adulti. Se si vuole si possono individuare delle fasce di livello omogenee come indicato nella progettazione disciplinare**)**

**OPZIONI PER IRC E ATTIVITÀ ALTERNATIVE**

Numero degli studenti che si sono avvalsi di IRC:

Numero studenti che non si sono avvalsi dell'IRC i quali tuttavia, ai sensi dell'Art. 5, comma 1 del DPR 275/1999, su richiesta dei genitori/affidatari, hanno partecipato in qualità di uditori alle lezioni di IRC, senza implicazioni valutative: N°

**DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI FORMATIVO/EDUCATIVI**

Il Consiglio di Classe, nel formulare il piano educativo e didattico, al fine del raggiungimento delle competenze trasversali alle varie discipline e quelle specifiche di indirizzo, fa riferimento alle seguenti fonti normative:

1. Assi culturali (Allegato al D.M. 139, 22 Agosto 2007) e Regolamento dell’autonomia scolastica (DPR 8 marzo 1999 n° 275);

2. Quadro di riferimento europeo delle qualifiche e dei titoli (EQF);

3. Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.88 e Linee Guida.

In base a tale normativa e alle caratteristiche della classe fin qui emerse, vengono definiti i seguenti obiettivi (il Consiglio lavorerà per il raggiungimento di tutti gli obiettivi, ma selezionerà di anno in anno quelli che la classe avrà bisogno di consolidare).

Per le competenze disciplinari specifiche si fa rinvio al curricolo d'istituto.

**Obiettivi formativi e competenze trasversali da raggiungere nel corso del primo biennio (1a,, 2a) o del secondo biennio (3a, 4a) o del 5° anno.**

*Scegliere fra le seguenti voci quelle ritenute più adeguate alla classe di riferimento*

|  |  |
| --- | --- |
| **Imparare ad imparare** |  |
| 1. Organizzare il proprio apprendimento |  |
| 1. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio |  |
| 1. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie |  |
| **Progettare** |  |
| 1. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di ricerca |  |
| 1. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari |  |
| 1. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati |  |
| **Comunicare** |  |
| 1. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) |  |
| 1. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni, ecc. |  |
| 1. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse metodologie disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) |  |
| **Collaborare e partecipare** |  |
| 1. Interagire in gruppo |  |
| 1. Comprendere i diversi punti di vista |  |
| 1. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità |  |
| 1. Contribuire all’apprendimento comune e alla realizzazione delle attività con riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri |  |
| **Agire in modo autonomo e consapevole** |  |
| 1. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale |  |
| 1. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni |  |
| 1. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni |  |
| 1. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità |  |
| **Risolvere problemi** |  |
| 1. Affrontare situazioni problematiche |  |
| 1. Costruire e verificare ipotesi |  |
| 1. Individuare fonti e risorse adeguate |  |
| 1. Raccogliere e valutare i dati |  |
| 1. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline |  |
| **Individuare collegamenti e relazioni** |  |
| 1. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo |  |
| 1. Riconoscerne la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, causa effetto e la natura probabilistica |  |
| 1. Rappresentarli con argomentazioni coerenti |  |
| **Acquisire e interpretare l’informazione** |  |
| 1. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comuni |  |
| 1. Interpretarla criticamente valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni |  |

Ed in particolare, per le varie aree disciplinari, le finalità si declinano nel modo seguente:

*Scegliere fra le seguenti voci quelle ritenute più adeguate alla classe di riferimento*

*A. Area etico-sociale-linguistico-espressiva*

* Acquisire consapevolezza e rispetto delle regole della convivenza civile e democratica;
* Comprendere i problemi della pacifica convivenza fra i popoli, della solidarietà, della tolleranza del rispetto reciproco;
* Acquisire conoscenza e coscienza di sé in rapporto al sociale;
* Acquisire padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e produzione orale e scritta, dominandone anche gli usi più complessi e formali che caratterizzano i livelli avanzati del sapere;
* Consolidare l’attitudine ad analizzare rapporti passato/presente, sviluppando la capacità di problematizzare il passato e di metterlo in rapporto con il presente;
* Ampliare il proprio orizzonte culturale attraverso la conoscenza di sistemi sociali diversi;
* Comprendere e cogliere la dimensione economica dei problemi e i principali aspetti giuridici del mondo industriale e del mercato in genere.

1. *Area tecnico-scientifica*

* acquisire una preparazione di base flessibile e polivalente;
* Sviluppare capacità progettuali, di calcolo, di collaborazione, decisionali;
* Acquisire un metodo di lavoro autonomo, rigorosamente razionale e scientifico nella progettazione, nella realizzazione e nel controllo di un’attività;
* Acquisire una terminologia tecnico-scientifica appropriata, esprimendosi in modo chiaro, rigoroso, sintetico;
* Acquisire l’abitudine all’osservazione sistematica, alla riflessione, a porsi problemi e a prospettarne soluzione;
* Acquisire consapevolezza della continua evoluzione delle problematiche e delle conoscenze tecnico-scientifiche.

*C. Area motoria*

* Acquisire conoscenza e coscienza della propria corporeità;
* Realizzare un adeguato sviluppo psico-motorio;
* Acquisire conoscenza e rispetto delle norme igienico-sanitarie;
* Sviluppare l’abitudine al confronto ed all’interazione con gli altri;
* Comprendere il significato, la rilevanza, la valenza formativa del lavoro e dell’attività sportiva.

**Il CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Nella programmazione della classe viene inserito il curricolo di educazione civica così come previsto dall’’art. 2, co. 1, del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92. In tale articolo si dispone che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione definiscono, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento.

**PROGETTI DI PCTO**

Gli studenti della classe, nel corrente AS, partecipano ad attività di PCTO secondo le modalità che verranno documentate agli atti della scuola.

**STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI (suggerimenti)**

* Creare un’atmosfera serena e collaborativa
* Rendere espliciti i contenuti della programmazione ed i propri criteri di valutazione
* Indicare per ogni modulo il percorso e gli obiettivi didattici che si intendono conseguire
* -Rendere partecipi gli alunni dei risultati delle prove di verifica scritte e orali
* -Valorizzare le caratteristiche individuali di ciascun allievo accettando le diversità e potenziando l’autostima di ciascuno.
* Creare rapporti costanti con le famiglie
* Presentare tematiche interessanti e significative adeguate alle conoscenze possedute dagli allievi
* Alternare le lezioni frontali con quelle interattive, ove possibile, con l’uso metodico di attività laboratoriali specifici della disciplina
* Seguire costantemente il processo di apprendimento dell’allievo e informarlo dei risultati conseguiti anche attraverso la discussione degli elaborati.

**MODULI O DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO O DELLE ATTIVITÀ LABORATORIALI IN CUI ARTICOLARE I CONTENUTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DI COMPETENZE PLURIDISCIPLINARI E TRASVERSALI**

**(solo per le classi coinvolte)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **TITOLO** | **CONTENUTI** | **COMPETENZA ATTIVATA** |
|  |  |  |

**ATTIVITÀ EXTRA CURRICULARI**

**ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Il recupero e il potenziamento verranno effettuati *in itinere* durante le ore curricolari; qualora si ritenga necessario, saranno attuate delle *pause didattiche*. Il recupero potrà essere espletato, previa approvazione del Collegio dei Docenti, anche con *corsi* o *sportelli didattici* in orario pomeridiano.

.

**METODI FORMATIVI (suggerimenti)**

Pur nel rispetto della specificità di ogni singola disciplina, si attuerà una metodica unitaria. I criteri metodologici che si seguiranno nell’impostazione dell’azione educativa e didattica sono così definiti:

* Lezione frontale e partecipata
* Costruzione di mappe di orientamento e di sintesi
* Ricerche su internet
* Dialogo formativo
* Visione di filmati
* Ricerche e lavoro di gruppo
* Esercitazioni
* Alternanza di momenti informativi a quelli di dibattito aperto
* Problem solving
* Brain storming
* Studio guidato in classe
* Misure compensative e dispensative per alunni DSA
* E-learning
* Percorso di autoapprendimento

**MEZZI, STRUMENTI E SUSSIDI (suggerimenti)**

* Libro di testo
* Dispense fornite dal docente
* Pubblicazioni ed e-book
* Apparati multimediali
* Pc e tablet
* Lettura di fonti e documenti
* Visite guidate e incontri
* Strumenti specifici per i DSA
* Altro

**VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

La verifica avrà lo scopo di:

* controllare, durante lo svolgimento dell’attività didattica, la validità del metodo adottato, delle tecniche e degli strumenti utilizzati, il coinvolgimento degli allievi (**verifica in itinere**);
* assumere informazioni sul processo di apprendimento-insegnamento per misurare i livelli di apprendimento raggiunti alla fine di un segmento modulare e apportare delle correzioni metodologiche dove è necessario, commisurando gli interventi alle esigenze degli allievi e consentire così anche ai più deboli di raggiungere gli standard minimi di apprendimento (**verifica formativa**);
* accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici delle varie discipline, il possesso delle conoscenze da parte degli allievi, l’acquisizione delle competenze richieste, lo sviluppo delle capacità logiche, espressive e di collegamento tra le discipline oggetto di studio (**verifica sommativa)**.

Nella valutazione dei risultati conseguiti dagli alunni si terrà conto dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza e del raggiungimento o meno degli obiettivi minimi. Si terrà conto dei seguenti indicatori di competenza

* capacità nell’utilizzare le conoscenze acquisite;
* capacità comunicativa: padronanza della lingua e dei lessici specifici;
* capacità di rielaborazione: analisi, sintesi, capacità di discutere e approfondire i diversi argomenti proposti;
* capacità di collegamento pluridisciplinare.

Per uniformare il significato del voto sintetico rispetto alle competenze, si terrà valida la tabella inserita e approvata nel PTOF.

Trapani, Il docente coordinatore